PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 26 - numero 5729 di Giovedì 07 novembre 2024

La Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026

Un documento che definisce uno sviluppo etico e inclusivo dell'IA, articolato in Ricerca, Pubblica Amministrazione, Imprese e Formazione, con azioni mirate a favorire innovazione e competitività nel contesto italiano. Cosa prevede questa strategia?

La Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026 è stata sviluppata da un Comitato di esperti per aiutare il Governo nella regolamentazione e promozione dell'IA in Italia. Redatta da un team coordinato da Gianluigi Greco, professore di informatica e presidente di AIxIA, e composta da quattordici esperti tra cui Viviana Acquaviva e Maria Chiara Carrozza, la strategia mira a posizionare l'Italia come leader nella transizione tecnologica e nello sviluppo dell'IA, sfruttando anche il ruolo guida della presidenza italiana del G7.

Il documento propone un quadro di sviluppo etico e inclusivo, massimizzando i vantaggi dell'IA e riducendo i rischi. La strategia, che affronta il contesto globale e la posizione italiana nel settore, si articola in quattro aree principali: **Ricerca**, **Pubblica Amministrazione**, **Imprese** e **Formazione**. In ciascuna area, sono previste azioni mirate per supportare l'innovazione, favorire la competitività e incentivare l'adozione di soluzioni IA nella società e nell'economia italiane.

Per garantire un'attuazione efficace, la strategia prevede un sistema di monitoraggio e un quadro regolativo di riferimento. Il lavoro del Comitato è stato supportato dalla Segreteria Tecnica presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), che ha facilitato l'organizzazione delle attività e la stesura dei documenti.

Alessio Butti, Sottosegretario con delega all'innovazione, ha ringraziato il Comitato, sottolineando l'importanza di un quadro normativo nazionale per un'IA sicura ed efficace. Mario Nobile, Direttore Generale di AgID, ha ricordato le eccellenze italiane nella ricerca e nelle imprese, che forniscono una base solida per la crescita dell'IA. Prof. Gianluigi Greco ha evidenziato come la strategia renda l'IA un vero motore di sviluppo per il paese, promuovendo soluzioni trasparenti e affidabili, allineate ai valori nazionali.

Il piano si articola quindi in diverse aree strategiche, ciascuna con obiettivi specifici che mirano a fare dell'IA un fattore di crescita economica e di miglioramento sociale. Analizziamo ora le principali linee strategiche e gli obiettivi chiave di ciascuna.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0542] ?#>

1. Sviluppo della Ricerca e Innovazione nell'Intelligenza Artificiale

Uno degli obiettivi principali della strategia italiana è il potenziamento della ricerca e dell'innovazione. L'Italia mira a rafforzare la propria posizione nel panorama europeo dell'IA attraverso una serie di azioni mirate a promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in questo settore.

- **Potenziamento dei Centri di Ricerca**: Per sostenere la crescita della ricerca, il governo intende creare e rafforzare centri di eccellenza specializzati nell'IA, favorendo la collaborazione tra università, enti pubblici e settore privato. Questi centri serviranno come poli per attrarre ricercatori e talenti internazionali e fornire risorse per i progetti di ricerca

avanzata.
- **Fondo Nazionale per la Ricerca sull'IA**: L'Italia investirà in un fondo nazionale specifico per finanziare progetti di ricerca sull'IA, con l'obiettivo di stimolare l'innovazione nelle aree critiche come l'apprendimento automatico, l'elaborazione del linguaggio naturale e la visione artificiale. Questo fondo si concentrerà su progetti a medio e lungo termine che possano dare un impatto concreto in ambito industriale e sociale.
- **Collaborazioni Internazionali**: Il piano prevede l'incremento delle collaborazioni con istituzioni internazionali e progetti di ricerca europei, come il programma Horizon Europe, per garantire un continuo flusso di scambi di conoscenze e tecnologie con altri paesi.

2. Sostegno alle Imprese e Promozione dell'Innovazione Industriale

Il secondo asse della strategia si concentra sull'integrazione dell'IA nelle imprese italiane, in particolare nelle PMI, per potenziarne la produttività e competitività. Questo obiettivo è fondamentale per garantire che l'IA non rimanga confinata alla ricerca accademica, ma venga tradotta in applicazioni concrete che possano avere un impatto economico tangibile.

- **Piattaforme di Trasferimento Tecnologico**: Verranno create piattaforme per facilitare il trasferimento tecnologico dell'IA dalle università alle imprese, con un focus particolare su settori chiave come la manifattura avanzata, l'agricoltura di precisione, la sanità e la logistica.
- **Incentivi Fiscali e Sostegni Economici**: Saranno previsti incentivi fiscali per le imprese che investono nell'adozione di soluzioni di IA, e verranno creati fondi per sostenere le PMI che implementano tecnologie di intelligenza artificiale. Ciò aiuterà a ridurre le barriere economiche che attualmente limitano l'accesso delle piccole e medie imprese a queste tecnologie.
- **Creazione di "Sandbox" Regolamentari**: Il governo italiano intende sviluppare un ambiente regolamentare flessibile per permettere alle imprese di sperimentare nuove soluzioni di IA senza subire eccessivi vincoli normativi. Questi "sandbox" regolamentari saranno luoghi di sperimentazione controllata, dove testare nuove applicazioni di IA in un ambiente sicuro e regolamentato.

3. Sviluppo delle Competenze e Formazione per l'IA

Per sostenere la crescita dell'IA in Italia, è cruciale che il capitale umano sia adeguatamente formato e aggiornato. La strategia 2024-2026 pone grande enfasi sulla formazione e sullo sviluppo di competenze specifiche in IA, al fine di preparare la forza lavoro italiana alle sfide future.

- **Potenziamento dei Corsi Universitari e Tecnici**: Saranno incrementati i programmi universitari e tecnici relativi all'IA, sia attraverso l'introduzione di nuovi corsi di laurea specialistici che con la creazione di master e dottorati. L'obiettivo è formare un numero crescente di professionisti altamente qualificati che possano contribuire direttamente al progresso dell'IA in Italia.
- **Programmi di Riqualificazione e Aggiornamento per i Lavoratori**: Per affrontare il cambiamento delle competenze richieste nel mercato del lavoro, il piano prevede programmi di riqualificazione e aggiornamento per i lavoratori, con un focus su chi opera nei settori più coinvolti dall'adozione dell'IA.
- **Partnership con Imprese e Istituti di Formazione**: Saranno avviate collaborazioni tra istituti di formazione e imprese per creare percorsi formativi in linea con le esigenze reali del mercato. Questi percorsi saranno progettati per offrire competenze pratiche e teoriche, preparando i partecipanti a svolgere ruoli chiave in un'economia sempre più digitalizzata.

4. IA Etica e Sostenibile

La strategia italiana per l'IA pone una grande attenzione agli aspetti etici e alla sostenibilità dell'IA, allineandosi agli standard definiti dall'Unione Europea. Questa linea strategica mira a garantire che l'IA venga sviluppata e utilizzata in modo responsabile e che i benefici di tali tecnologie siano accessibili a tutta la società.

- **Rispetto dei Principi di Trasparenza e Privacy**: L'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza e privacy, con un'attenzione particolare alla protezione dei dati personali. Verranno stabiliti standard di trasparenza per garantire che i cittadini possano comprendere come vengono utilizzati i loro dati e in che modo le decisioni automatizzate influenzano la loro vita quotidiana.

- **Creazione di un Comitato Etico Nazionale sull'IA**: Questo comitato sarà incaricato di monitorare le implicazioni etiche delle applicazioni di IA, fornendo linee guida e raccomandazioni per garantire uno sviluppo responsabile e inclusivo. Il comitato si impegnerà a mantenere alto il livello di fiducia tra cittadini, istituzioni e imprese.
- **IA per la Sostenibilità Ambientale**: La strategia italiana intende promuovere l'uso dell'IA per favorire la sostenibilità ambientale. L'IA può essere impiegata, ad esempio, per migliorare la gestione delle risorse, ridurre i consumi energetici, ottimizzare i processi di produzione e supportare l'economia circolare.

AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026

RFG

Licenza Creative Commons

---

www.puntosicuro.it